

VareseNews

Cimberio, è amaro anche il derby

Pubblicato: Domenica 2 Dicembre 2007

Va per traverso a Varese la prima ricetta servita a pranzo da Valerio Bianchini, nuovo "chef" biancorosso da mercoledì scorso. **La Tisettanta Cantù si aggiudica 96-83 il più sentito dei derby** e lo fa con un ultimo periodo perentorio, nel quale la Cimberio si smarrisce, perdendo anche quanto fatto di buono nella prima parte di gara. In pratica in casa biancorossa, a far da contraltare a una giornata in cui l'attacco ha fatto il suo dovere, non si è **mai vista una difesa degna di questo nome** per due azioni di fila. Il perché lo dovrà trovare Bianchini lavorando in settimana, visto che è troppo grave la lacuna mostrata a Cucciago in un fondamentale così importante. Forse, dopo aver visto la partenza a razzo della quale è stata protagonista, la Cimberio ha pensato di poter giocare con maggiore scioltezza del solito, trovando però **una Cantù ben più pronta al momento decisivo**. Fosse così, la situazione sarebbe ancor più grave, perché questa squadra non può e non potrà mai permettersi il minimo rilassamento contro nessuno. Lo dice la classifica, ahinoi.

COLPO D'OCCHIO – Passano gli anni, ma una cosa non cambia mai all'ingresso del Pianella: il **freddo cane che ti assale** sulla pelle e nelle ossa. Freddo che non si scioglie nemmeno quando le curve iniziano a farsi assordanti e quando sul parquet arrivano i giocatori. **Galanda e Bianchini sono beccati dal pubblico**, Gek risponde con un sorriso, il vate non si scompone mai.

PALLA A DUE – Il primo quintetto varato da Bianchini è quello con **Babrauskas e Hafnar esterni** ad affiancare Capin, Galanda e Skelin, inamovibili. Delmonte replica affidando il reparto piccoli a Wood e al "cardinale" Mazzarino. La Tisettanta deve rinunciare ad Abukar, in panchina ma non utilizzabile.

LA PARTITA – Skelin parte a razzo e con lui la Cimberio: il pivot segna, prende rimbalzi e stoppa: i compagni ne seguono l'esempio. In meno di Varese 2' confeziona un 12-0 con la tripla di Babrauskas. Brown apre le marcature brianzole con un siluro dall'angolo cui risponde Galanda. Dopo **meno di 5' Gek realizza la terza bomba** della sua partita siglando un 6-21 da lustrarsi gli occhi. Tocca a un italiano, **Valenti, suonare la carica** per la Tisettanta che al primo sbandamento biancorosso si riavvicina sul 14-21. Capin soffre la pressione e Bianchini lo richiama inserendo Passera ma **Cantù ormai è in ritmo** e arriva a -5. Ancora Galanda a segno, con **Beck e Fernandez**, punti buoni a chiudere la prima frazione sul **25-30**. Mazzarino e Beck, protagonisti d'estate ai Panamericani, aprono con un duello la seconda frazione, assistiti da Boscagin e Wood. **Il folletto americano e quello messicano tagliano le difese** come il burro e il tabellone segna 35-39 già al 13'. Varese resiste in vantaggio anche quando il tiro fa cilecca e con due canestri di Fernandez (gancio) e Capin (contropiede) guadagna **ancora qualche lunghezza** (41-48 a 1'21" dal 20'). Si va al riposo lungo sul **44-50** con un tap in vincente di Boscagin sulla sirena.

Bianchini riparte con il medesimo quintetto dell'inizio, ad eccezione di Beck per Babrauskas, e ottiene **6 punti subito da Capin e Galanda** ai quali replicano Wood e Toure (49-56). Le mani

ora sono più fredde rispetto all'inizio, arriva più di un errore da entrambe i lati e Barauskas si piglia addirittura una stoppata sul tiro da tre da Francis. Un passaggio sbagliato di Beck consegna a **Cantù il primo pallone del vantaggio**, puntualmente sfruttato da Mazzarino. Il Pianella esaurito anche perché Skelin sbaglia due liberi, ma poi Beck realizza il +1 ospite. Galanda sbaglia, Wood no e Varese rischia l'asfissia quando esagera con i tentativi da lontano. **Boscagin trova due punti** pesanti su rimbalzo offensivo ma la **difesa non è all'altezza** e subisce il solito Mazzarino. A 3" dalla sirena un libero di Toure fissa il parziale sul **69-66** per la Tisettanta.

IL FINALE – La quarta frazione si apre male, con Francis e Wood che portano i comaschi fino al +7. Sono Galanda (canestro incredibile) e Beck (tripla) **a ricucire** (75-73) ma la Cimberio si ingolfa con un'infrazione di 24" che la ricaccia indietro e che dà **il via alla capitolazione biancorossa**. Su una palla persa di Capin arriva pure l'antisportivo di Fernandez che frutta in tutto tre punti perché Francis è abile a rimbalzo d'attacco. Varese, sotto di 9, si affida a Galanda ma il lungo non trova più quei canestri del primo quarto. Via allora con **Beck che prova l'ultimo assalto respinto subito da Toure e Wood**. La Cimberio non va più: in attacco servirebbero tiri rapidi e invece arriva una ragnatela di passaggi poco utile alla causa. Gli **ultimi 2' sono di pura passione** per Varese, perché Mazzarino e Toure non perdono occasione di colpire in piena faccia una Cimberio che non trova alcun modo per reagire. Finisce 96-83, la differenza canestri è pesante anche in chiave futura. Ora il baratro è davvero realtà.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it